

## **CLASSE 2.0**

### **Con potenziamento delle nuove metodologie digitali**



“La scuola digitale non è un'altra scuola. È più concretamente la sfida dell'innovazione della scuola”. Così recita il PNSD del Miur del 2015 ed è da questa affermazione che, a partire dall'anno scolastico 2016/17, il Liceo Cutelli ha avviato la sperimentazione della “cl@sse 2.0” che mantiene gli obiettivi formativi del PTOF a cui si aggiungono obiettivi specifici.

La sperimentazione mira a coniugare l'uso di tecnologie digitali con l'innovazione didattica e metodologica, per creare nuovi ambienti di apprendimento.

L'accezione 2.0 fa riferimento alla seconda era del digitale. In questa fase, l'alunno non è più soltanto un fruitore, ma anche un produttore di contenuti, che vengono poi messi in rete e condivisi, partecipa alla lezione interagendo con il docente attraverso la LIM o il sistema BYOD, impara a usare la rete in maniera consapevole, si appropria dei saperi in modo efficace diventando soggetto attivo dell'azione didattica.

La didattica per competenze trasversali è coadiuvata dalle tecnologie digitali. Una classe 2.0 può essere definita come un ambiente ibrido in cui il lavoro in presenza, con le tecnologie, e il lavoro in rete a distanza, sincrono e asincrono, si alternano e si fondono in un unico processo di apprendimento-insegnamento; un'aula in cui convivono strumenti tradizionali e nuove tecnologie.

#### **FINALITÀ GENERALI**

- Creare un nuovo modello di didattica
- Educare gli alunni a un uso consapevole e produttivo delle TIC

#### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

- Aumentare l'interazione tra il gruppo classe e il docente, grazie a una didattica inclusiva che coniughi interattività e tecnologia digitale
- Incrementare le competenze cognitive e relazionali, coinvolgendo gli alunni in gruppi di lavoro

per produrre elaborati multimedialità

- Creare ambienti di apprendimento aperti attraverso la fruizione e la condivisione di saperi on line
- Insegnare agli alunni un uso consapevole e responsabile della rete, sia per la ricerca che di contenuti che per la condivisione (royalty e copyright)
- Educare gli alunni al corretto utilizzo della tecnologia a livello comunicativo e relazionale
- Sperimentare modalità didattiche mediate dalle ITC, incentivando metodologie didattiche cooperative e metacognitive;
- Permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe, favorendo l'acquisizione di metodologie inclusive volte alla cooperazione tra pari e con i docenti.
- Sfruttare le risorse offerte dal web in maniera efficace, integrando nella didattica quotidiana le risorse multimediali con l'ausilio di nuovi strumenti tecnologici.
- Sviluppare competenze trasversali degli studenti (collaborative, metacognitive, problem solving, documentazione, metodi di studio).
- Trasformare la classe in una comunità di apprendimento che superi i confini spaziali dell'aula.
- Utilizzare per la Didattica Piattaforme Collaborative, FIDENIA, GOOGLE DRIVE, per la condivisione di materiali didattici.
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi.

## **METODOLOGIE**

L'attività didattica è incentrata soprattutto sulla collaborazione tra gli studenti, che sviluppano le proprie conoscenze mediante compiti di produzione e di condivisione.

L'uso delle ITC modifica gradualmente la valutazione formativa, mentre la valutazione sommativa mantiene il proprio approccio basato sulla misurazione degli apprendimenti a partire da prove oggettive di valutazione.

Le metodologie usate in classe sono:

- Lezione frontale
- Didattica laboratoriale
- Cooperative learning
- Webquest
- Piattaforme virtuali
- Classi virtuali

Per la realizzazione di questo progetto, le classi sono state dotate di LIM, gli alunni sono forniti di un tablet *Frael* con sistema Android, i libri di testo devono essere in formato cartaceo e digitale. Inoltre, la classe è stata dotata di una rete WIFI autonoma protetta da *firewall* e *parental control*.

I docenti sono stati formati all'uso del software MIMIO, che permette la creazione di unità didattiche interattive; alunni e docenti hanno cooperato su una piattaforma E-Learning Google Drive per la condivisione di file didattici e prodotti multimediali degli alunni

Attualmente la sperimentazione è rivolta alle classi del primo biennio.